

SCENEGGIATURA

Il percorso parte dai fondamenti della narrazione cinematografica e porta progressivamente alla definizione di una voce autoriale riconoscibile.

Si lavora sulla costruzione delle storie, sui diversi formati e generi, sull'adattamento, sul pitching e sul rapporto tra scrittura e altre arti.

Nel corso del triennio la tecnica si intreccia sempre più alla ricerca personale, fino ad affrontare testo e sottotesto, dialoghi, personaggi, riscrittura e rapporto con la regia, preparando l'allievo a muoversi tra ricerca artistica e dimensione professionale.

1° ANNO

/ Il processo creativo dalla suggestione al set

Dall'idea allo storytelling, fino alla scrittura condivisa e alla messa in scena.

/ Teoria e architettura della narrazione cinematografica

Fondamenti della drammaturgia e costruzione dello script come progetto del film.

/ Grammatica dei linguaggi e scrittura applicata

Scrittura per corto, lungometraggio, serie, fiction, documentario e altri linguaggi audiovisivi.

/ Pitching

Sintetizzare e presentare un progetto coniugando visione autoriale e fattibilità produttiva.

/ Tribù di Sceneggiatura

Lettura, scrittura e confronto per sviluppare pensiero critico personale.

/ Adattamento dalla pagina allo schermo

Trasformare testi letterari, atmosfere e interiorità in immagini, azioni e sceneggiatura.

/ On the Run

Primo approccio al set attraverso una crew operativa e la sperimentazione diretta dei diversi ruoli della produzione.

/ Tribù del set

Studio, primi elaborati pratici e confronto con gli allievi degli anni superiori per avvicinarsi alle dinamiche del set.

/ Attività formative integrative

Approfondimenti su cinema, cultura audiovisiva, storia dei media, etc.

2° ANNO

- / **Chi sono, cosa scrivo**
Identità autoriale, autobiografia creativa e ricerca di nuove forme di racconto.
- / **Gli autori imprescindibili**
Analisi di autori italiani e internazionali per riconoscere influenze e costruire una voce propria.
- / **Cinema e le arti**
Scrittura e trasposizione narrativa nel dialogo tra cinema, letteratura, teatro e arti visive.
- / **La miniserie**
Strutture, archi narrativi e continuità stilistica nella progettazione della serialità.
- / **I generi cinematografici**
Codici e strutture dei generi applicati alla scrittura individuale e alla writers' room.
- / **Tribù di Sceneggiatura**
Uno spazio condiviso di scrittura, sperimentazione e confronto tra linguaggi e generazioni.
- / **On the Run**
Produzione intensiva di opere filmiche, lavoro nei reparti e sviluppo di un portfolio attraverso dinamiche vicine a quelle di un vero set.
- / **Tribù del set**
Analisi dei lavori realizzati e attività pratiche condivise tra corsi e anni diversi per consolidare competenze e metodo.
- / **Attività formative integrative**
Masterclass e approfondimenti su cinema, cultura audiovisiva, storia dei media, produzione e imprenditoria creativa.

3° ANNO

- / **Scrivo, quindi sono. Sono, quindi scrivo**
Voce autoriale, mercato e festival, dalla progettazione al pitching e alla realizzazione.
- / **Storie di sceneggiatori e sceneggiatrici**
Evoluzione del mestiere e delle tecniche di scrittura dalle origini alla contemporaneità.
- / **Ri-scrivere**
Memoria e autobiografia diventano materia narrativa capace di assumere un valore universale.
- / **Fra scrittura e regia – Registi scrittori, registe scrittrici**
Scrivere con lo sguardo della regia comprendendo il rapporto tra parola e messa in scena.
- / **Dentro la scrittura**
Testo, sottotesto, ritmo, scene, dialoghi e costruzione psicologica dei personaggi.
- / **Tribù di Sceneggiatura**
Confronto interdisciplinare per consolidare pensiero critico, metodo e identità autoriale.
- / **On the Run**
Produzione avanzata di opere filmiche per consolidare competenze, autonomia professionale e portfolio.
- / **Tribù del set**
Analisi critica e lavoro collettivo con allievi di corsi e livelli diversi per affinare competenze e consapevolezza professionale.
- / **Attività formative integrative**
Masterclass e approfondimenti su cinema, cultura audiovisiva, storia dei media e imprenditoria creativa.
- / **Cortometraggio di Diploma**
Un'opera originale che riunisce le competenze artistiche e tecniche maturate durante l'intero triennio.



DETTAGLIO DEGLI INSEGNAMENTI

1° ANNO

Il processo creativo dalla suggestione al set

Il percorso formativo approfondisce le dinamiche dello storytelling cinematografico, guidando l'allievo dall'analisi del Viaggio dell'Eroe e degli archetipi narrativi fino alla pratica della co-sceneggiatura sul set. Attraverso un approccio multidisciplinare che unisce tecniche di scrittura creativa (scrittura zen, psicosintesi) e analisi della semantica dell'immagine, il corso permette di esplorare la genesi della propria immaginazione e di definire la propria identità autoriale. Completano il profilo competenze specifiche nella critica cinematografica e nelle tecniche di presentazione dei progetti (pitching), offrendo una visione a 360 gradi che va dalla potenza della parola scritta alla messa in scena finale.

Teoria e architettura della narrazione cinematografica

Il modulo delinea i fondamenti della drammaturgia, trattando la sceneggiatura non solo come testo, ma come vero e proprio progetto architettonico del film. Attraverso l'analisi delle forme narrative, l'allievo esplora l'intero processo creativo, dall'intuizione iniziale allo sviluppo dello script, acquisendo il rigore metodologico necessario per padroneggiare le diverse funzioni della scrittura per immagini e i meccanismi che regolano il racconto cinematografico.

Grammatica dei linguaggi e scrittura applicata

Il modulo si focalizza sulle tecniche di scrittura adattate ai diversi formati e generi del cinema contemporaneo. Gli studenti apprendono a costruire racconti calibrati su misure specifiche (corto, lungometraggio, serie) e a operare con senso critico tra fiction e non-fiction. Il corso approfondisce la diversificazione dei linguaggi espressivi, dal documentario all'animazione, trasformando la parola in una guida precisa per la messa in scena.

Pitching

Il modulo fornisce gli strumenti essenziali per trasformare un'idea artistica in un progetto appetibile per il mercato, insegnando a ottimizzare la presentazione delle proprie opere davanti a produttori e finanziatori. Attraverso tecniche specifiche di Pitching, l'allieva/o impara a sintetizzare il cuore narrativo e visivo del film, costruendo un discorso d'impatto che sappia coniugare visione d'autore e fattibilità produttiva. Il percorso include simulazioni pratiche di colloquio, la creazione di materiali di supporto efficaci e lo studio delle dinamiche di negoziazione, preparando il regista a difendere e promuovere la propria opera con professionalità e sicurezza.

Adattamento dalla pagina allo schermo

Il modulo esplora il delicato passaggio dal linguaggio letterario a quello audiovisivo, analizzando l'adattamento come atto creativo consapevole tra fedeltà filologica e libertà autoriale. Attraverso lo studio di casi emblematici (da Guadagnino ad Altman), l'allievo apprende a trasporre il "non visibile", monologhi interiori e atmosfere, in immagini e azioni drammatiche. Il percorso si focalizza sulla decostruzione del testo originale per individuarne i nuclei emotivi, affinando le tecniche di condensazione e riscrittura necessarie per trasformare brani narrativi in soggetti e sceneggiature originali, mantenendo intatta la coerenza e il ritmo della narrazione cinematografica.

Tribù di Sceneggiatura uno spazio di ascolto, lettura, visione, scrittura, sperimentazione e interpretazione deputato al confronto, al dibattito e quindi alla formazione di un pensiero critico. Materiali visivi, artistici, letterari, teatrali, giornalistici, saggistici, cinematografici, musicali del presente e del passato sono portati all'attenzione dei tre gruppi con intenzioni ogni volta diverse di uso, esercizio, ricezione e gioco ma sempre con lo scopo di innescare un dialogo interdisciplinare e intergenerazionale dentro il quale coltivare una propria visione del mondo.

Tribù del set

Il percorso inizierà a metà ottobre con una fase dedicata all'approfondimento teorico e allo studio di materiali filmici, volta a orientare i nuovi allievi verso la filosofia creativa dell'Accademia. A partire da gennaio verrà assegnato il primo elaborato pratico, le sessioni di gennaio si focalizzeranno sull'analisi critica dei materiali prodotti. Questa seconda fase integrerà inoltre momenti di confronto tecnico-teorico con gli studenti degli anni superiori, facilitando così l'apprendimento dei protocolli operativi e il primo approccio concreto al lavoro sul set.

On The Run

Il modulo abilita gli studenti alla realtà del set attraverso la costituzione di una crew operativa attiva sin dal primo anno. L'obiettivo è fornire una visione d'insieme del processo filmico mediante la sperimentazione diretta di tutti i ruoli tecnici e gestionali (fotografia, macchina da presa, montaggio, audio e direzione degli attori). Questo approccio trasforma la produzione in una competenza collettiva, permettendo all'allievo di sviluppare attitudini personali e capacità di problem-solving logistico, fondamentali per affrontare le sfide professionali del settore audiovisivo.

Attività formative integrative

Una serie di attività formative complementari e masterclass speciali introdotte annualmente per approfondire l'arte cinematografica in ogni sua forma e aumentare la consapevolezza culturale degli allievi. Il percorso di studi spazia dalle origini del precinema all'analisi dell'arte del manifesto cinematografico italiano, offrendo una panoramica completa attraverso la storia del cinema italiano dei cento film e l'evoluzione del cinema contemporaneo. Particolare attenzione viene dedicata alla storia dei mass media del Novecento e al patrimonio locale della storia del cinema ferrarese, arricchendo il bagaglio teorico con competenze pratiche legate all'imprenditoria creativa e alla produzione cinematografica. L'obiettivo è fornire una visione critica e strutturata del settore, permettendo all'allievo di contestualizzare il proprio talento all'interno dell'evoluzione storica e produttiva dell'immagine in movimento.

2° ANNO

Chi sono, cosa scrivo: approfondimento e sperimentazione

Il modulo integra la drammaturgia performativa con la ricerca d'identità autoriale, trasformando la scrittura in un dispositivo di indagine profonda e azione scenica. Attraverso l'applicazione della psicosintesi e dell'autobiografia creativa, l'allievo esplora la propria "natura molteplice" per tradurre il vissuto personale in narrazione universale, orchestrando corpo, parola e multimedialità. Il percorso abilita alla creazione di testi in cui il segno scritto si fa evento fisico, mettendo gli elementi performativi al servizio di un racconto consapevole, autentico e tecnicamente strutturato.

Gli autori italiani imprescindibili e l'autorialità trasversale

Analisi e decodifica delle opere di autori italiani e stranieri per conoscersi, ispirarsi, distinguersi. Elio Petri ad Antonioni, da Dino Risi a Pietrangeli, da Fellini a Bertolucci. Da Jim Jarmush ai fratelli Coen, da Inarritu a Larrain e Cuarón, passando per Wes Anderson e Martin McDonagh.

Cinema e le arti

Il modulo sviluppa la capacità di progettare e adattare contenuti narrativi per formati eterogenei, esplorando le costanti connessioni e ibridazioni tra il cinema e le altre discipline artistiche. Attraverso lo studio del rapporto tra letteratura, teatro e arti visive, l'allievo apprende a declinare il racconto in funzione di linguaggi specifici, imparando a scrivere sceneggiature capaci di dialogare sia con l'immagine fissa, come nel caso del fumetto e dell'illustrazione, sia con il dinamismo dell'immagine in movimento. Il percorso abilita alla gestione consapevole della trasposizione creativa, fornendo gli strumenti critici e tecnici per muoversi con fluidità tra diversi media e stili narrativi.

La miniserie passando dall'idea allo sviluppo del soggetto per una miniserie

Il percorso si focalizza sull'analisi e la decodifica di prodotti autoriali di successo sulle piattaforme streaming, studiandone le strutture ritmiche e gli archi narrativi. L'obiettivo è fornire gli strumenti per progettare una narrazione seriale che non sacrifichi la profondità dello sguardo artistico alle logiche di mercato, imparando a gestire la continuità stilistica e la tenuta drammaturgica su più episodi.

I Generi cinematografici

Il modulo abilita alla scrittura professionale su commissione, fornendo gli strumenti per analizzare e applicare rigorosamente i codici e le costanti dei generi cinematografici (dal thriller alla commedia, dal fantastico al biopic). Il percorso formativo sviluppa la capacità di operare con versatilità sia nella scrittura individuale che in contesti di co-creazione e writers' room, dove il confronto collettivo diventa motore della narrazione. Particolare rilievo è dato alla capacità di trasformare la ricerca documentale e storica in drammaturgia attiva, garantendo la coerenza stilistica e la solidità strutturale necessarie per rispondere con efficacia agli standard e ai modelli dell'industria audiovisiva contemporanea.

Tribù di sceneggiatura

Uno spazio di ascolto, lettura, visione, scrittura, sperimentazione e interpretazione deputato al confronto, al dibattito e quindi alla formazione di un pensiero critico. Materiali visivi, artistici, letterari, teatrali, giornalistici, saggistici, cinematografici, musicali del presente e del passato sono portati all'attenzione dei tre gruppi con intenzioni ogni volta diverse di uso, esercizio, ricezione e gioco ma sempre con lo scopo di innescare un dialogo interdisciplinare e intergenerazionale dentro il quale coltivare una propria visione del mondo.

Tribù del set

Le sessioni dedicate al secondo e terzo anno si focalizzano sull'analisi critica dei materiali prodotti e su applicazioni pratiche collettive che coinvolgono contemporaneamente gli allievi di tutti i corsi. Questo approccio trasversale mira a consolidare le competenze tecnico-teoriche attraverso il confronto diretto tra i diversi livelli di esperienza.

On The Run

Il secondo anno è dedicato alla realizzazione intensiva di opere filmiche destinate al Blow-up Academy Contest. Attraverso il modulo OTR, il percorso formativo integra teoria e pratica mediante una struttura a "slot" flessibili (09:00–21:00), progettata per garantire l'operatività costante sul set senza sovrapposizioni con le lezioni in aula. Gli allievi consolidano le proprie competenze tecniche e stilistiche all'interno di reparti didattici strutturati, finalizzando il percorso alla creazione di un portfolio professionale vasto e diversificato. Questo sistema offre un'esperienza di formazione sul campo che replica le dinamiche, i ritmi e le sfide del settore cinematografico reale.

Attività formative integrative

Una serie di attività formative complementari e masterclass speciali introdotte annualmente per approfondire l'arte cinematografica in ogni sua forma e aumentare la consapevolezza culturale degli allievi. Il percorso di studi spazia dalle origini del precinema all'analisi dell'arte del manifesto cinematografico italiano, offrendo una panoramica completa attraverso la storia del cinema italiano dei cento film e l'evoluzione del cinema contemporaneo. Particolare attenzione viene dedicata alla storia dei mass media del Novecento e al patrimonio locale della storia del cinema ferrarese, arricchendo il bagaglio teorico con competenze pratiche legate all'imprenditoria creativa e alla produzione cinematografica. L'obiettivo è fornire una visione critica e strutturata del settore, permettendo all'allievo di contestualizzare il proprio talento all'interno dell'evoluzione storica e produttiva dell'immagine in movimento.

3° ANNO

Scrivo, Quindi Sono. Sono, Quindi Scrivo

Il modulo si focalizza sullo sviluppo di un'autorialità distintiva capace di coniugare la ricerca stilistica "di nicchia" con le dinamiche del mercato e dei festival internazionali. Attraverso l'analisi dei maestri del cinema contemporaneo (da Kaurismäki a Östlund), l'allievo impara a definire una propria voce autoriale che sia al contempo originale e competitiva. Il percorso si estende inoltre alla progettazione di miniserie, fornendo le competenze tecniche per trasformare un'idea in un progetto concreto attraverso le fasi di ideazione, pitching e realizzazione di trailer, sintetizzando visione artistica e pragmatismo professionale.

Storie di sceneggiatori e di sceneggiatrici

Il modulo offre una prospettiva storica e critica sull'evoluzione del mestiere dello sceneggiatore, analizzando la trasformazione delle tecniche di scrittura dalle origini del cinema alla contemporaneità. Il percorso permette di decodificare le storie dietro le storie, comprendendo come il ruolo dell'autore si sia ridefinito nel tempo e acquisendo una consapevolezza critica fondamentale per inserire la propria pratica creativa nel solco della grande tradizione narrativa audiovisiva.

Ri-scriversi

Questo modulo esplora la potenza del sé come materia prima, insegnando a sperimentare l'autobiografia non come esercizio narcisistico, ma come pura suggestione creativa. L'allievo impara il processo di astrazione necessario per rendere universale il personale, trasformando il vissuto intimo, la memoria e l'emozione privata in archetipi narrativi capaci di risuonare con la collettività. L'obiettivo è fornire gli strumenti per trasfigurare la propria verità in opera d'arte, dove il dettaglio biografico diventa la chiave d'accesso per un'esperienza umana condivisa e profonda.

Fra scrittura e regia: registi scrittori, registe scrittrici

Attraverso lo studio della figura del regista-sceneggiatore e l'esame analitico delle grandi collaborazioni storiche (coppie registi/sceneggiatori), l'allievo impara a riconoscere l'impronta stilistica e i temi ricorrenti che definiscono un'opera filmica. Il percorso affina la capacità di scrivere "con l'occhio della regia", comprendendo la simbiosi creativa tra l'architettura della parola e la sua traduzione in messa in scena, per una gestione consapevole del linguaggio audiovisivo nella sua interezza.

Dentro la scrittura

L'allievo esplora l'architettura della scrittura lavorando sulla dialettica tra testo e sottotesto, affinando il ritmo narrativo, la struttura delle singole scene e l'autenticità dei dialoghi. Il percorso promuove una profonda consapevolezza di sé, guidando lo studente nella costruzione psicologica dei personaggi e nella definizione di un proprio metodo di lavoro. Attraverso l'equilibrio tra stile, tono e rigore professionale, il modulo abilita alla gestione del mestiere dello sceneggiatore come sintesi compiuta di aspirazione artistica e competenza esecutiva.

Tribù di sceneggiatura

Uno spazio di ascolto, lettura, visione, scrittura, sperimentazione e interpretazione deputato al confronto, al dibattito e quindi alla formazione di un pensiero critico. Materiali visivi, artistici, letterari, teatrali, giornalistici, saggistici, cinematografici, musicali del presente e del passato sono portati all'attenzione dei tre gruppi con intenzioni ogni volta diverse di uso, esercizio, ricezione e gioco ma sempre con lo scopo di innescare un dialogo interdisciplinare e intergenerazionale dentro il quale coltivare una propria visione del mondo.

Tribù del set

Le sessioni dedicate al secondo e terzo anno si focalizzano sull'analisi critica dei materiali prodotti e su applicazioni pratiche collettive che coinvolgono contemporaneamente gli allievi di tutti i corsi. Questo approccio trasversale mira a consolidare le competenze tecnico-teoriche attraverso il confronto diretto tra i diversi livelli di esperienza.

On The Run

Il terzo anno è dedicato alla realizzazione intensiva di opere filmiche destinate al Blow-up Academy Contest. Attraverso il modulo OTR, il percorso formativo integra teoria e pratica mediante una struttura a "slot" flessibili (09:00–21:00), progettata per garantire l'operatività costante sul set senza sovrapposizioni con le lezioni in aula. Gli allievi consolidano le proprie competenze tecniche e stilistiche all'interno di reparti didattici strutturati, finalizzando il percorso alla creazione di un portfolio professionale vasto e diversificato. Questo sistema offre un'esperienza di formazione sul campo che replica le dinamiche, i ritmi e le sfide del settore cinematografico reale.

Attività formative integrative

Una serie di attività formative complementari e masterclass speciali introdotte annualmente per approfondire l'arte cinematografica in ogni sua forma e aumentare la consapevolezza culturale degli allievi. Il percorso di studi spazia dalle origini del precinema all'analisi dell'arte del manifesto cinematografico italiano, offrendo una panoramica completa attraverso la storia del cinema italiano dei cento film e l'evoluzione del cinema contemporaneo. Particolare attenzione viene dedicata alla storia dei mass media del Novecento e al patrimonio locale della storia del cinema ferrarese, arricchendo il bagaglio teorico con competenze pratiche legate all'imprenditoria creativa e alla produzione cinematografica. L'obiettivo è fornire una visione critica e strutturata del settore, permettendo all'allievo di contestualizzare il proprio talento all'interno dell'evoluzione storica e produttiva dell'immagine in movimento.

Cortometraggio di Diploma

Il percorso accademico culmina con la realizzazione di un cortometraggio di diploma, un'opera originale che rappresenta la sintesi delle competenze tecniche e artistiche maturate nel triennio. Gli allievi sono chiamati a gestire l'intero ciclo produttivo, dalla scrittura del soggetto alla post-produzione, operando in una struttura di set professionale.